

VISTO



COSA C'E' DIETRO
LA STORIA D'AMORE
TRA **CLAUDIA KOLL**
E IL SUO "BANDITO"

2000
LIRE



MIKE
TYSON

L'ANIMALE



NEL XXVII FASCICOLO
LA SECONDA
PERSECUZIONE

DOPO LO SCANDALO
DI TORRE ANNUNZIATA
VISTO HA RACCOLTO
UNA **TESTIMONIANZA**
AGGHIACCIANTE



**IO, MAMMA
DI UN PEDOFILO**



© 1997 RCS - Sped. in abb. post. con. av. 201 - Roma - P. 15 - Germania DM 4.50 - Gran Bretagna £ 1.40 - Grecia DM 550 - Spagna Ptas. 1.200 - Francia F. 8.50 - Svizzera Sfr. 11.50 - USA N.Y. \$ 2.95 - O...

CIVITAVECCHIA. FABIO GREGORI LO HA RIVELATO, I DOCUMENTI

Nella foto grande, mons. Girolamo Grillo, vescovo di Civitavecchia e testimone di una delle 14 lacrimazioni della Madonna (sullo sfondo). Nella foto piccola, la famiglia di Fabio Gregori, il proprietario della statua «prodigiosa».



“Quella voce mi ordinò: Vai e portala in chiesa”

di ENRICO MALATESTA
Roma, luglio.



Dopo lo straordinario evento delle quattordici lacrimazioni che la Chiesa considera un fatto «vero e reale», il proprietario della Madonnina «miracolosa» si dichiara testimone di tre visitazioni della Vergine Maria. Che, fra le altre cose, gli avrebbe detto...

Non so se quanto è accaduto e di cui tra poco vi riferirò, sia un fatto soprannaturale: bisogna ancora stabilirlo. È una realtà, però, che da quando la statuetta della Madonna, che lacrimò per la prima volta nel giardino di casa Gregori il 2 febbraio 1995, ha pianto anche tra le mie mani... nel sottoscritto è accaduto qualcosa che non posso non definire un cambiamento per la mia vita!».

Diceva così, nel febbraio scorso, davanti alle telecamere di *Speciale Mixer*, mons. Girolamo Grillo, vescovo titolare di Civitavecchia e Tarquinia, da quindici anni alla guida della diocesi, da tre al centro delle attenzioni per lo straordinario caso della «Madonnina di Civitavecchia» che piange.

Un caso che ha ormai fatto il giro del mondo e che promette nuove, clamorose novità, di cui *Visto* è in grado di fornire un'anticipazione in esclusiva. Alle lacrime, infatti, sarebbero seguite le apparizioni della Madonna, i suoi messaggi, i suoi presagi. Tutti eventi oggetto d'indagine nel carteggio presentato dalla Commissione teologica incaricata di studiare i fatti in questione alla Congregazione per la dottrina della fede. Tutti eventi raccontati a Enrico Malatesta, l'autore di questo servizio, dal testimone delle apparizioni, Fabio Gregori, il proprietario della statuetta della Madonna, che gli ha rilasciato un'intervista televisiva in uscita su *Speciale Mixer*.

Queste le dichiarazioni riportate nell'eccezionale documento ecclesiastico appena pubblicato nel libro *Ha pianto tra le mie mani* (edizioni Piemme di Casale Monferrato, autore lo stesso Malatesta): «... 6 febbraio, lunedì, 1995 - Verso le 5.00 del mattino Fabio (Gregori) dice di essere stato svegliato da una intensa luce e da una voce che veniva dall'esterno che gli diceva: "Portala in chiesa, vuole andare da suo Figlio!..."».

Pochi giorni dopo, l'evento si ripete ancora: «... 9 febbraio, giovedì, 1995 - Si crea una certa tensione tra il vescovo e la famiglia Gregori. Nella famiglia Gregori si era insinuata la sfiducia verso il vescovo a motivo delle sue dichiarazioni riportate dalla stampa nei pri-

mi giorni. Si temeva un raggio o che venisse loro tolta la Madonna, o che il caso venisse insabbiato mentre loro desideravano conoscere la verità. Così, nel pomeriggio, all'insaputa del vescovo e del parroco, consultarono un legale per vedere cosa fare... La sera, mentre Fabio era a cena con la famiglia dai suoceri, disse di aver udito di nuovo quella voce che diceva: "Mi stai tradendo... la devi portare in chiesa..."».

«Una grande luce», «Una voce alta ed esterna». A Pantano, il quartiere di Civitavecchia teatro dei fatti, insomma, sarebbe apparsa Maria, ma Fabio Gregori ha paura di affermarlo con piena convinzione. Perché?

Il vescovo all'epoca non prestò fede alle asserzioni del Gregori, tanto da sottoporlo con la sua famiglia a rito esorcistico, per vagliarne ogni probabile causale, anche quella della «lusinga» diabolica. Oggi, tuttavia, queste affermazioni sono consacrate nel documento in oggetto che compone il poderoso carteggio della Congregazione per la dottrina della fede e la Commissione teologica ha recentemente sciolto il suo riserbo, dichiarando ufficialmente che sull'evento prodigioso di Civitavecchia non esistono simulazioni umane, né influenze «maligne» del Demonio, quindi un evento vero e reale, sulla natura soprannaturale del quale bisogna ancora studiare e ricercare.

Il «documento» ha indubbiamente il sapore di una vera bomba teologica: a Pantano, dunque, c'è qualcosa che va oltre le quattordici lacrimazioni di sangue della «statuetta».

Una volta letto il documento, e verificata la sua autenticità, non rimane che ascoltare dalla viva voce del protagonista il racconto di quest'altro straordinario evento.

Domenica 13 aprile, con la troupe di *Mixer*, mi reco a intervistare Fabio Gregori che mi conferma quanto contenuto nel documento e aggiunge dell'altro: una terza apparizione che lo avrebbe messo in guardia dalle false asserzioni di un «mago» del luogo che andava vaticinando falsamente una quindicesima lacrimazione, in realtà mai accaduta. La Madonna gli avrebbe dunque detto: «...Stai attento ai falsi profeti...».

Girata sotto il sole e di fronte alla piccola grotta fatta di pietre e calce, l'intervista in esclusiva per *Mixer* (per la quale il signor Fabio, impiegato

Enel, non ha voluto chiedere una sola lira) è stata arricchita dalla partecipazione della piccola Gessica, la figlioletta di Gregori e vera protagonista di tutto il prodigio. Come una Bernadette nostrana, la piccola Gessica ha assistito e segnalato la prima lacrimazione della statuetta e ha uno sguardo incredibilmente vivo, luminoso, con qualcosa di soprannaturale. Non parla mai, ma quando le si nomina l'evento, la bambina sbianca in volto, ha un attimo di commozione, vive un evidente trasporto mistico e consapevole.

Mentre va in macchina questo articolo, giunge la notizia della presentazione presso il Tribunale di Civitavecchia della richiesta da parte del Gregori del sequestro del libro *Ha pianto tra le mie mani* per manifesta «violazione del segreto» riservato all'interrogatorio del medesimo Gregori da parte dell'organismo ecclesiastico della Commissione teologica. Una richiesta davvero strana, perché mossa da un signore che di fatto smentirebbe se stesso e quanto da lui dichiarato nella trasmissione televisiva.

Cosa succede dunque? Si tratta di un ripensamento di Gregori, spaventato dalla prospettiva di spingersi troppo in là? Oppure si tratta di un uomo terrorizzato dalla prospettiva di venire nuovamente perseguitato dalla magistratura?

La verità è probabilmente quest'ultima: il rispetto per l'evento e il timore di diventare oggetto di ulteriori indagini da parte dei giudici che indagano sul caso ha creato un po' di panico nei protagonisti della vicenda di Pantano.

Civitavecchia è dunque stata resa degna dal Cielo di un evento straordinariamente soprannaturale, evento addirittura ripetuto tra le mani dello stesso pastore della diocesi, il vescovo Girolamo Grillo; per ben tre volte, Maria avrebbe parlato a Fabio Gregori per smuoverne la coscienza e soppiarne i timori; la mano della Provvidenza avrebbe steso la sua carezza su un lembo di terra, non lontano da Roma, ma da tutti cordialmente dimenticato.

Mano benevola che aveva già annunciato il suo arrivo grazie a una profezia di Padre Pio: nei primi anni '60, infatti, il frate aveva detto a un suo devoto proveniente da Civitavecchia: «Vedrete... la farete Civitanova...».

Enrico Malatesta